

PESCARA: DEGRADO IN SPIAGGIA, SCATTA IL BLITZ / FOTOGALLERIA

11 Aprile 2012



PESCARA – “È scattata all'alba di stamane, intorno alle 6, come previsto, l'operazione di rimozione forzata delle piccole imbarcazioni abbandonate rinvenute e censite dalla polizia municipale di Pescara, operazione che proseguirà domani sulla riviera Nord, nel tratto di spiaggia libera antistante l'hotel Salus. Gli interventi, con lo smaltimento in discarica di tutto il materiale, hanno un costo che verrà recuperato imputando le spese ai proprietari, che sono già stati individuati”.

Lo hanno detto l'assessore alla Difesa della costa Vincenzo Serraiocco e il consigliere comunale delegato all'Igiene urbana Armando Foschi che all'alba di stamane si sono ritrovati con gli uomini della Attiva sulla riviera Nord.

“Lo scorso 31 agosto – hanno ricordato l'assessore Serraiocco e il consigliere delegato Foschi – la polizia municipale ha effettuato un sopralluogo sulle nostre spiagge libere, rilevando la presenza di barche e di altro materiale abbandonato, in aperta violazione dell'ordinanza del servizio Direzione sviluppo del turismo, politiche culturali della Regione Abruzzo che, in materia di attività nelle spiagge del litorale abruzzese, vieta categoricamente l'occupazione dell'arenile con qualsiasi impianto o attrezzatura non finalizzata al salvataggio, vieta il 'parcheggio' di barche o natanti in genere e di lasciare, oltre il tramonto del sole, ombrelloni, attrezzature da spiaggia, come lettini, sdraio o sedie, o altre strutture sull'arenile”.

In tutto sono stati censiti circa 20-25 natanti abbandonati, individuati tra le spiagge libere della riviera Sud e Nord, mentre non sono stati trovati relitti o altro materiale abbandonato sulla spiaggia libera del centro, ossia in piazza Primo Maggio dove senza dubbio la presenza dello Stadio del Mare e il costante flusso di utenti ha rappresentato un valido deterrente.

Dall'interno di due natanti sono anche saltati fuori anche due senzatetto, che avevano trascorso la notte a bordo dei mezzi, coperti dai teloni, utenti che in tutta fretta hanno raccolto le proprie cose, racchiuse in un paio di borsoni, e si sono allontanati.

“Non solo – hanno proseguito l'assessore Serraiocco e il consigliere Foschi – rimossi i mezzi, la Attiva ha effettuato la bonifica totale di tutta la spiaggia libera e anche del piccolo cottage di legno bianco installato dal Comune e in estate affidato in gestione a una cooperativa. Sotto l'impalcato del cottage sono state ritrovate oltre un centinaio di bottiglie di birra vuote, ovviamente abbandonate su una spiaggia trasformata in discarica, e poi sono stati raccolti corde, buste di rifiuti di ogni genere, materiale in plastica, vecchi indumenti, materiale in alcuni casi trascinato a riva dalle mareggiate, ma in molti altri casi abbandonato da disperati”.